



**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
(2015 – 2017)**

(art.11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n.150)

INDICE

Premessa	3
Introduzione: Organizzazione della LILT	4
1. Principali novità	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	7
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	12
4. Processo di attuazione del Programma	13

Premessa

La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche:

- delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione,*
- degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,*
- dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.*

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione. (articolo 11, comma 1).

Il presente documento costituisce il secondo Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017, ed è l'aggiornamento al primo PTTI triennio 2013-2015 adottato con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale del 26.1.2013 collegato al Piano Triennale della Corruzione triennio 2014-2016, pubblicati sul sito web istituzionale www.lilt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Le principali fonti regolative per la stesura del Programma sono:

- il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150,
- il d.lgs. 14 marzo 2013, 33,
- la delibera CIVIT n. 105/2010,
- le linee Guida per i siti web della PA (26/7/2010), previste dalla Direttiva del 26/11/2009, n8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione,
- la delibera CIVIT n. 2/2012
- la delibera CIVIT/ANAC n. 50/2013.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" vengono elencati gli atti e le informazioni la cui pubblicazione si rende obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

La relativa pagina è in fase di continuo aggiornamento, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

<ul style="list-style-type: none">• <u>Disposizioni generali</u>• <u>Organizzazione</u>• <u>Consulenti e collaborazione</u>• <u>Personale</u>• <u>Bandi di concorso</u>• <u>Performance</u>• <u>Enti controllati</u>• <u>Attività e procedimenti</u>• <u>Provvedimenti</u>• <u>Controlli delle imprese</u>• <u>Bandi di gare e contratti</u>• <u>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</u>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Bilanci</u>• <u>Beni immobili e gestione patrimonio</u>• <u>Controlli e rilievi sull'amministrazione</u>• <u>Servizi erogati</u>• <u>Pagamenti all'amministrazione</u>• <u>Opere pubbliche</u>• <u>Pianificazione e governo del territorio</u>• <u>Informazioni ambientali</u>• <u>Strutture sanitarie private accreditate</u>• <u>Interventi straordinari e di emergenza</u>• <u>Piano triennale prevenzione e corruzione LLLT 2014-2016</u>• <u>Altri contenuti - Corruzione</u>
--	--

L'obiettivo del PTTI 2015-2017 è quello di presentare le azioni ulteriori per migliorare il processo di identificazione, raccolta e pubblicazione dei dati che rispondono al principio di trasparenza amministrativa.

Introduzione: Organizzazione della LILT

Come già ampiamente richiamato e specificato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione della LILT 2015-2017, si elenca – di seguito – l'assetto organizzativo della LILT e le principali attività previste dallo Statuto:

- La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT – opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica. È in particolare su tre diversi fronti che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori dispiega il suo massimo impegno e lo sforzo più grande: la prevenzione primaria (stili e abitudini di vita), quella secondaria (la promozione di una cultura della diagnosi precoce) e terziaria con particolare attenzione verso il malato, la sua famiglia, la sua riabilitazione e il suo reinserimento sociale, servizi, anche questi ultimi, reperibili nelle attività svolte dagli ambulatori della LILT.

- L'obiettivo della LILT è quello di costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, di sicurezza e di informazione.

Dal 1922 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori cura e promuove la cultura della Prevenzione, che oggi resta l'arma più efficace per vincere il cancro.

– Prevenzione Primaria:

attraverso campagne informative, pubblicazioni di opuscoli informativi, educazione sanitaria, interventi nelle scuole, eventi.

– Prevenzione Secondaria:

attraverso esami e controlli periodici effettuabili presso gli ambulatori delle Sezioni Provinciali.

– Prevenzione Terziaria:

si fa carico delle problematiche che insorgono durante il percorso di vita di chi ha sviluppato un cancro attraverso pratiche quali l'assistenza domiciliare, la riabilitazione fisica e psichica e il reinserimento sociale e occupazionale del malato oncologico.

– Lotta al Tabacco:

attraverso la linea verde SOS LILT e con iniziative anti-fumo, campagne informative e corsi per smettere di fumare.

– Assistenza al paziente oncologico:

attraverso una corretta informazione sulle cure, l'accompagnamento gratuito alle terapie, assistenza domiciliare medico-infermieristica, assistenza psico-fisica, collaborazione con gli Hospice.

– Ricerca:

attraverso l'assegnazione di borse di studio per la ricerca di base e clinica, rivolte a giovani laureati.

Il 10 luglio 2013, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze è stato approvato con Decreto del Ministro della salute il nuovo Statuto della LILT con il quale:

- Art. 1: "*La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – di seguito chiamata "LILT" - è un Ente Pubblico su base associativa, con sede Centrale in Roma, che opera sotto la vigilanza del Ministero della Salute, articolata in Sezioni Provinciali, organismi associativi autonomi privati*".
- Art. 2: "*La LILT collabora con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti ed organismi, nazionali ed internazionali, operanti in campo oncologico*".

- Art. 3: "*Le Sezioni Provinciali, strutture portanti attraverso le quali la LILT persegue le proprie finalità, sono organismi associativi autonomi privati che operano nel quadro delle direttive e sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.)*".

Organigramma della LILT :

Sono Organi Centrali della LILT (art. 5 dello Statuto dell'Ente):

IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE
IL PRESIDENTE
IL COLLEGIO DEI REVISORI

L' Organigramma è riportato all'interno della sezione Amministrazione trasparente / Organizzazione / Articolazione degli uffici.

1. Principali novità

Il PTTI 2015-2017 della LILT viene aggiornato e integrato nel rispetto delle recenti disposizioni normative e tenendo conto delle indicazioni fornite dalla delibera CIVIT/ANAC n. 50/2013.

Si è ritenuto opportuno apportare degli aggiornamenti per i seguenti motivi:

- approvazione del nuovo Statuto ed all'insediamento dei nuovi organi Centrali dell'Ente.
- approvazione da parte del CDN del "Piano Strategico di attività 2014-2015" della LILT.

Sono confermate le attività dirette a:

- rendere più visibile ed accessibile ai visitatori del sito, le attività svolte dalla LILT;
- rendere esaustive le informazioni e i dati riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento della LILT, in adempimento agli obblighi di pubblicazione prescritti dalla normativa.
- fornire riferimenti, telefonici e di posta elettronica (PEC) agli utenti.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

L'esperienza maturata nel periodo che precede tale aggiornamento al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ha permesso l'individuazione, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati da rendere disponibili *on line* nella sezione "Amministrazione trasparente", oltre alla promozione, sia verso l'interno, sia verso l'esterno, dei progetti in materia di trasparenza, volti anche a promuovere la cultura della legalità e dell'integrità.

Ciò è avvenuto nella convinzione che la conoscenza dei dati individuati possa fornire rilevanti indicazioni in merito alla *performance* dell'Ente.

In ragione del fatto che la legge 6 novembre 2012, n. 190 ha sottolineato l'importanza della trasparenza in funzione di strumento per la prevenzione della corruzione e la necessaria complementarietà delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, la collaborazione tra i due responsabili è stata portata avanti per rendere i due Piani coerenti fra loro.

All'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione sono stati inseriti i riferimenti alla mappatura dei rischi, alle procedure di prevenzione e controllo, al piano di rotazione e formazione degli addetti di rischio e alla relazione periodica.

Nello specifico, il Piano prevede una mappatura annuale delle attività con elevato rischio di corruzione e che tutti i provvedimenti adottati relativi ai processi classificati a rischio alto o critico vengano pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Secondo quanto definito nella delibera 50/2013, si elencano di seguito, in formato tabellare, le Aree funzionali e i titolari di funzioni di supporto della LILT coinvolti per l'individuazione dei contenuti e l'aggiornamento dei dati del Programma nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente e dalle delibere Anac.

DATI	TIPOLOGIE DI DATI	AREA FUNZIONALE/FUNZIONE SUPPORTO
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione, Responsabile Area Funzionale di riferimento
	Piano triennale prevenzione e corruzione	Responsabile Corruzione
	Atti generali	Responsabile Area Funzionale di riferimento

	Codice disciplinare e codice di condotta	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione
	Attestazioni OIV o di struttura analoga	Organismo Interno di Valutazione
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Responsabile Area 3
	Articolazione degli uffici	Responsabile Area di Riferimento
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile Area Funzionale di riferimento
	Telefono e posta elettronica	Responsabile Area Funzionale 3
Consulenti e collaborazione	Elenco Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Responsabile Area di Riferimento
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione, Responsabile performance, Funzionari LILT
	Posizioni organizzative	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Dotazione organica	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Personale non a tempo indeterminato	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Tassi di assenza	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Contrattazione collettiva	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Contrattazione integrativa	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	OIV	Organismo Interno di Valutazione
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Bandi di ricerca	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Performance	Piano della Performance	Responsabile Area di riferimento
	Ammontare complessivo dei premi	Responsabile Area Funzionale 1

	Dati relativi ai premi	Responsabile Area Funzionale 1
	Benessere organizzativo	Responsabile Area di Riferimento
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Tipologie di procedimento	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Monitoraggio tempi procedurali	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Provvedimenti dirigenti	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Canoni di locazione e affitto	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Rilievi organi di controllo e revisione	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
	Rilievi Corte dei Conti	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Bandi di gare e contratti	elenchi dei lavori, servizi e forniture aggiudicati dall'amministrazione	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	elenco sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area di riferimento
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione, Responsabile Area Funzionale di riferimento
	Costi contabilizzati	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione, Responsabile Area Funzionale di riferimento

	Tempi medi di erogazione dei servizi	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione, Responsabile Area Funzionale di riferimento
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area Funzionale di riferimento
Pagamenti all'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	Responsabile Trasparenza, Responsabile Area Funzionale di riferimento
Piano triennale prevenzione e corruzione LILT	Piano Triennale prevenzione e corruzione	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione,
Altri contenuti - Corruzione	Altri contenuti	Responsabile Trasparenza, responsabile Corruzione

Si è voluto dare massimo rilievo ad un'articolazione che prevedesse criteri di uniformità e complementarità tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Piano strategico delle attività dell'Ente. Questo – tenute in considerazione le caratteristiche organizzative e dimensionali dell'Ente - è stato possibile grazie a un lavoro concertato e puntualmente condiviso tra i rispettivi responsabili.

Collegamenti con il Piano strategico delle attività 2014/2015

La trasparenza costituisce un importante indicatore dell'andamento della Pubblica Amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance. All'interno del Piano strategico delle attività 2014-2015, sono stati inseriti gli obiettivi, i risultati attesi e gli strumenti/indicatori.

Nello specifico sono presenti all'interno del Piano strategico delle attività 2014/2015 gli obiettivi generali di Performance divisi in 3 macro-obiettivi:

1. attività: azioni di promozione ed attuazione riguardanti:
 - a. la corretta informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
 - b. le campagne di sensibilizzazione rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale;

- c. le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- d. la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
- e. la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- f. gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- g. le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-socio-sanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria.

2. assetto organizzativo e risorse: ambiti funzionali di interesse:

- a. adozione regolamenti
- b. risorse umane
- c. banca dati
- d. raccolta fondi

3. comunicazione

Per quanto riguarda le modalità concrete per assicurare la trasparenza delle informazioni relative al Piano strategico delle attività 2014-2015 si richiama quanto esplicitato nel capitolo n. 4 dedicato al processo di attuazione del Programma e alla pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale www.lilt.it

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Ai fini di ottemperare alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 150/2009 e dalla Delibera Civit (ora Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 105/2010 in relazione al processo di coinvolgimento degli stakeholder, la LILT organizzerà incontri istituzionalizzati, come occasione di confronto e dialogo privilegiato con i principali stakeholder. Questi incontri nascono per rendere più trasparenti, tracciabili ed efficaci le diverse fasi del processo regolatorio rendendo così più facile quel delicato ma fondamentale passaggio del cittadino da spettatore passivo a cittadino qualificato.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Iniziative di Comunicazione Interna

Il responsabile della trasparenza ha illustrato i contenuti del Piano ai dipendenti in occasione di un incontro specifico, nel quale sono stati individuati ed espressi i compiti affidati a ciascuno e il contributo richiesto ai fini dell'attuazione del Programma.

Sono preventivate una serie di iniziative (giornata della trasparenza per i dipendenti) al fine di promuovere la cultura della trasparenza e dell'integrità, anche ai fini di evidenziarne il nesso con il Piano per la prevenzione della corruzione e con il piano strategico delle attività.

Sono previsti specifici Corsi di Formazione riguardanti il D.Lgs. 150/2009 ed i principali contenuti del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" in merito agli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità:

Sono altresì previsti dei Corsi di formazione ed aggiornamento riguardanti la Legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

Iniziative di Comunicazione Esterna

Nel corso dell'anno 2015 saranno predisposte specifiche iniziative di aggiornamento e formazione attraverso le "Giornate della Trasparenza", occasione per illustrare le azioni che la LILT ha intrapreso e attuato nel corso dell'anno per la promozione e la cultura della trasparenza, della legalità e del merito e per presentare il piano e la relazione sulla performance.

Il resoconto sarà pubblicato nella sezione del sito internet dedicato alla Trasparenza.

Ci si propone altresì di Sviluppare un sistema di valutazione della soddisfazione del cittadino sui servizi forniti ovvero dell'iniziativa "Mettiamoci la faccia".

4. Processo di attuazione del Programma

Nel corso del 2015, l'intera sezione "Amministrazione trasparente" sarà costantemente aggiornata con la pubblicazione dei dati secondo le tempistiche previste dal d.lgs 33/2013. Sarà garantita poi la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità: ogni contenuto informativo conterrà la data di pubblicazione e sarà poi conservata come indicato all'art. 8, c. 3, all'art. 14 c. 2 e all'art. 15, c. 4 del D.Lgs. 33/2013.

Sono previste procedure di monitoraggio periodiche sull'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, coordinate dal Responsabile della trasparenza, per la verifica delle risposdenze a quanto descritto nel Piano stesso.

Sono altresì previste procedure di pubblicazione e continui aggiornamenti dello stato dell'arte del Piano strategico delle attività della LILT.

L'organizzazione chiamata a presiedere la puntuale attuazione dei citati programmi si compone di un Responsabile della trasparenza e dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Responsabile della trasparenza – Davide Rubinace, nominato con delibera del Presidente Nazionale n. 3 del 6 febbraio 2014 – eserciterà i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Programma:

- sovrintendendo all'insieme delle attività tese a garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla normativa vigente;
- assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvedendo all'aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- controllando che le misure del Programma siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

- controllando e verificando l’attuazione del Programma;
- elaborando una relazione sintetica annuale sullo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione del Programma da presentare all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- controllando e assicurando la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dall’art. 5 del D.Lgs. 33/2013;
- curando l’istruttoria relativa all’applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013.

L’Organismo Indipendente di Valutazione, infine, verificherà la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e quelli indicati nei documenti di programmazione dell’Ente e verifica l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Inoltre utilizzerà le informazioni e i dati relativi all’attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale del Responsabile per la trasparenza.

Il Programma deve essere condiviso da tutto il personale della LILT, e divulgato nel modo più capillare possibile. A tale fine si dovrà pubblicare il Programma sul sito della LILT www.lilt.it .

IL Responsabile della Trasparenza

Rag. Davide Rubinace